



L'ARTE di accogliere

BIENNALE DELL'ACCOGLIENZA

BA
BIENNALE
DELL'
ACCOGLIENZA

L'arte di accogliere

COSA SARÀ?

Sarà un **convegno nazionale** sul tema dell'accoglienza familiare di minori senza famiglia o momentaneamente allontanati che si svolgerà il 3 e 4 novembre 2025 a Milano a Palazzo Lombardia e il 7 novembre a Palazzo Marino arricchito da testimonianze, riflessioni positive ed obiettive, coinvolgendo gli "attori" principali, ovvero coloro che, vivendo direttamente l'accoglienza nei diversi ruoli, ne conoscono le varie sfumature: famiglie e associazioni, operatori sociali, magistrati, amministratori e politici.

I convegni saranno affiancati da **un'esposizione fotografica** dal 1° al 16 novembre 2025 nell'Aula Magna del Museo di Storia Naturale di Milano in cui si racconta la bellezza dell'accoglienza adottiva e affidataria e le diverse esperienze di prossimità famigliare.

Un'occasione per far emergere e valorizzare le ricchezze del nostro paese, fatte di persone che si mettono in gioco, spesso associandosi, tenendo così unite le maglie della rete sociale.

La proposta nasce in seno al **Forum delle Associazioni Familiari** su stimolo di **Ai.Bi. Amici dei Bambini, Azione per Famiglie Nuove, Cometa, Comunità Papa Giovanni XXIII, Famiglie per l'accoglienza, Fraternità.**

L'evento è realizzato grazie alla collaborazione con l'Assessorato alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità della **Regione Lombardia** e alla collaborazione del Comune di Milano con le direzioni Educazione e Welfare. Ha il patrocinio della **Presidenza del Consiglio** (*in attesa di conferma*) e del **Comune di Milano** (*in attesa di conferma*) e il sostegno di **Fondazione Cariplo**, di **Italcommunication** e di **Avvenire** come media-partner.



con il patrocinio

PATROCINIO

in collaborazione con



grazie a



media partner



CHI SIAMO

Il Forum delle associazioni familiari (www.forumfamiglie.org) è la più vasta rete di rappresentanza delle famiglie in Italia. Riunisce oltre 600 realtà, associazioni nazionali e locali, forum regionali, movimenti e gruppi di ispirazione cristiana che operano a favore della famiglia e del ruolo attivo delle famiglie nella società.

Le associazioni aderenti si impegnano nelle comunità a fianco della cittadinanza, del terzo settore, delle amministrazioni locali per creare un dialogo costruttivo e contribuire allo sviluppo di politiche e soluzioni orientate al bene comune, capaci di sostenere le persone e le famiglie nelle sfide quotidiane, con particolare attenzione alle nuove generazioni.

Al progetto hanno collaborato:

Ai.Bi. Amici dei bambini www.aibi.it

Azione per Famiglie Nuove www.afnonlus.org

Cometa www.puntocometa.org

Comunità Papa Giovanni XXIII www.apg23.org

Famiglie per l'accoglienza www.famiglieperaccoglienza.it

Fraternità www.associazionefraternita.it

Progetto Famiglia www.progettofamiglia.org

Introduzione al programma

Adozione e affidamento familiare sono evidentemente in una fase di crisi o, perlomeno, di stallo. La narrazione corrente ne evidenzia gli aspetti critici, ma nonostante i limiti oggettivi del sistema, molte sono le esperienze positive su tutto il territorio italiano. La possibilità di dialogo tra istituzioni, servizi e famiglie può generare un processo virtuoso per invertire la rotta e rimettere al centro gli aspetti generativi dell'accoglienza dei minori.

Il coinvolgimento diretto dei ragazzi e delle ragazze, delle famiglie e delle reti di famiglie è l'occasione per raccontare e rappresentare la ricchezza della solidarietà familiare e dell'accoglienza, fatta di esperienze di vita condivisa che diventano seme per una prospettiva futura di una società basata sulle relazioni positive. Ricchezza che si esprime attraverso azioni di cura e educative che generano anche valore economico e risparmi in spesa sociale. Ogni risorsa ben immessa nel sistema famiglia è un investimento di cui si possono raccogliere i frutti nel tempo. Ogni risorsa spesa a sostegno di un minore in difficoltà familiare è un investimento su un futuro cittadino consapevole, responsabile, generativo.

PRIMA EDIZIONE

IL CONVEGNO

Si svolgerà il **3-4 novembre a Palazzo Lombardia** (Piazza Città di Lombardia 1).

Lunedì 3, gli incontri vedono la partecipazione ad invito di rappresentanti delle associazioni, delle istituzioni e di operatori nello **spazio del Belvedere Silvio Berlusconi**. **Martedì 4** si prosegnerà con una mattina dedicata ad un incontro con 200 studenti in **sala Biagi** per poi tornare nel pomeriggio al Belvedere Silvio Berlusconi per l'evento conclusivo. È previsto il collegamento streaming per ambedue le giornate attraverso i canali social del Forum delle Associazioni Familiari e delle associazioni socie.

CONVEGNO NAZIONALE

lunedì 3 novembre

Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1

Mattina: *Belvedere Silvio Berlusconi*

Inaugurazione Biennale dell'accoglienza (10:00 – 10:45 min)

Introduce e modera: *V. Daloiso*, Avvenire

A. Fontana, Presidente della Regione Lombardia*

G. Sala, Sindaco di Milano*

L. Bressan, Vicario episcopale Diocesi di Milano

E. Lucchini, Assessore regionale alla famiglia e solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

R. Bettiga, Garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza

G. Manfredi Presidente ANCI Nazionale*

A. Bordignon, Presidente Nazionale del Forum delle Famiglie

Una storia lunga 40 anni (10,45 – 12,15)

I presidenti delle associazioni del Forum che si occupano dell'accoglienza dei minori si raccontano con la partecipazione di esperti:

Introduce e modera: *F. Ognibene*, Avvenire

M. Griffini, presidente Ai.Bi. Amici dei bambini

B. Paola, consigliere Azione per Famiglie Nuove

A. Mele, direttore generale Cometa



M. Fadda, presidente Comunità Papa Giovanni XXIII
L. Sommacal, presidente Famiglie per l'accoglienza
G. Cantoni, presidente Fraternità
G. Abbagnara, presidente Progetto Famiglia
E. Carrà, docente di Sociologia della famiglia e dei servizi alla persona - Unicat

Presentazione progetto “CASA”

E. Ciccarelli, Forum Famiglie

Intervento della Ministra per la Famiglia *Maria Eugenia Roccella* (ore 12.30)

Buffet

Pomeriggio: Belvedere Silvio Berlusconi

Affido familiare: “il bambino al centro”, teoria o realtà? (14,00 – 15,30)

Tavola rotonda con gli stakeholders

Introduce e modera: *L. Moia*, giornalista

MT. Bellucci, viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

C. Cottatellucci, presidente AIMMF

B. Rosina, presidente CNOAS

V. Martini, portavoce Tavolo Nazionale Affido

P. Adesso, Cometa - Forum Famiglie

A. Baiguera, Fraternità - Forum Famiglie

Adozione: “post adozione”, teoria o realtà? (16,00 – 17,30)

Tavola rotonda con gli stakeholders

Introduce e modera: *L. Moia*, giornalista

A. Morresi, vice capo gabinetto Min. famiglia, natalità e pari opportunità*

J. Moyersoen, giurista, formatore e consulente Istituto degli Innocenti e referente relazioni esterne e cooperazione internazionale presso la segreteria tecnica della CAI

C. Cottatellucci, presidente AIMMF

B. Rosina, presidente CNOAS

A. Guerrieri, presidente CARE

V. Griffini, Ai.Bi - Forum Famiglie

G. Ceruti, Famiglie per l'accoglienza - Forum Famiglie



martedì 4 novembre

Mattina: sala Biagi

Saluti istituzionali (9,00 – 9,30)

Introduce e modera: *P. Moretti*, La Provincia di Como

E. Carretta, presidente Forum delle Famiglie Lombardia

A. Scavuzzo, vicesindaco e assessora all'Istruzione del Comune di Milano

G. Ghilardi, vicepresidente ANCI Lombardia

M. Rossi Doria, presidente Con i Bambini

G. Bonelli, dirigente USR*

I ragazzi si raccontano ai ragazzi (9,30 – 10,45)

Mattinata dedicata alla condivisione delle esperienze dei ragazzi accolti e/o che hanno vissuto l'esperienza di **affido e/o adozione** con il coinvolgimento delle scuole secondarie di secondo grado.

Introduce e modera: *P. Moretti*, La Provincia di Como

S. Diarra, Comunità Papa Giovanni XXIII

A. Di Toro, Ai.Bi.

Un ragazzo e una ragazza di una delle scuole coinvolte

Essere minorenni soli in un paese straniero (10,45 – 12,00)

Accompagnare il progetto di vita dei ragazzi in cerca di futuro

Introduce e modera: *P. Moretti*, La Provincia di Como

L. Bertolè, assessore al welfare e salute Comune di Milano

B. Megale, Questore a Milano*

Alice Paolin, tutore volontario

S. Hannaci, AiBC cooperativa sociale

A. Arpaia e F.M. Savia, famiglia affidataria

S. Scarpelli, AGIA

I bimbi speciali (12,00 – 13,00)

Adozione e affido familiare: accoglienza dei bimbi con bisogni speciali e con disabilità.

Presentazione esperienze e progetti.

Introduce e modera: *P. Severini Melograni*, giornalista



A. Locatelli, ministro per la disabilità (video messaggio)

S. Piovani, coordinamento CARE

M. Bertelè, APG23 - Forum

R. Rigoni e G. Solfrizzi, famiglia adottiva

Testimonianze di alcune famiglie

Buffet

Pomeriggio: Belvedere Silvio Berlusconi

La cultura dell'accoglienza (14,00 – 15,00)

Dialogo con autori di romanzi che raccontano di affido e adozione

Introduce e modera: *M. Masiello Imperiale*, ambasciatrice di comunità – Ai.Bi.

N. Agliardi, autore del libro "Per un po"

L. Mariani, autore del libro "Dove non canta più il cielo"

S. Squarcini, autrice del libro "Abbraccio di famiglia"

Evento conclusivo

L'arte di accogliere (15,30 – 17,30)

Presentazione delle sintesi delle tavole rotonde.

Introduce e modera: *V. Daloiso*, Avvenire

A. Morresi, vice capo gabinetto Min. famiglia, natalità e pari opportunità*

A. Ostellari, sottosegretario alla Giustizia*

S. Scarpelli, AGIA

L. Moia, giornalista

A. Bordignon, presidente del Forum delle Famiglie



ESPOSIZIONE

L'ARTE DI ACCOGLIERE Storie di affido, adozione e speranza

Inaugurazione 31 ottobre ore 18- Apertura al pubblico dal 1 al 16 novembre

Visite con orari di apertura del Museo di Storia Naturale

L'obiettivo di questa mostra è raccontare la bellezza dell'accoglienza, senza nasconderne le fatiche attraverso chi direttamente la vive. Storie di affido, adozione e speranza le protagoniste di questa esposizione allestita nell'**Aula Magna** del **Museo di Storia Naturale di Milano** (Corso Venezia, 55), visitabile dal 1 al 16 novembre 2025.

Uno spazio che invita alla partecipazione le **famiglie** con i loro bambini, sia come espositori che come fruitori, un invito allargato ad operatori e alla cittadinanza perché possano approfondire la conoscenza dell'esperienza famigliare dell'accoglienza di un bambino come figlio.

Una trentina di pannelli con le foto che le associazioni partecipanti ritengono emblematiche della propria esperienza. Il percorso proposto illustra come il riconoscimento del diritto alla famiglia per ogni bambino si realizza nella emozionante, ma anche faticosa, quotidianità dell'affido familiare e dell'adozione, diventando provocazione positiva per quanti si lasceranno coinvolgere dalla proposta. I pannelli sono stati pensati in modo tale che possano, una volta terminata l'esposizione milanese, essere riutilizzati per allestire la stessa proposta in almeno altri 18 luoghi grazie alla collaborazione con i Forum Regionali delle associazioni familiari presenti in 20 regioni italiane.

Inaugurazione

venerdì 31 ottobre ore 18

(Museo di storia naturale (Corso Venezia, 55) - Aula Magna

(18,00 – 20,00)

Sono stati invitati:

*L. Bertolè, Assessore Milano al Welfare e Salute**

V. Negrini Vicepresidente Fondazione Cariplo

E. Beccalli Rettrice Università Cattolica Milano

Rappresentanti delle associazioni

G. Spada, Curatore della mostra

A. Bordignon, Presidente Nazionale del Forum delle Famiglie



Aperitivo serale presso la Sala dei minerali del Museo di storia naturale

*in attesa di conferma

Approfondimento

IL PROGETTO NELLE SCUOLE Parole, emozioni ed esperienze

Martedì 4 novembre, mattina dedicata ad un incontro con 280 studenti
sala Biagi – Palazzo Lombardia Milano

Siamo convinti che la famiglia sia ammortizzatore sociale ed economico, nonché nucleo generativo della società e testimonianza di un capitale indispensabile per lo sviluppo integrale della persona. Altrettanto convinti che per veri cambiamenti sia indispensabile il coinvolgimento delle giovani generazioni. Per questi motivi sono state coinvolte alcune **scuole** secondarie per diffondere e alimentare una cultura inclusiva e di costruzione del bene comune, in preparazione all'evento a loro proposto. A tal scopo un progetto da svolgersi nelle classi 3° e 4° delle scuole secondarie di secondo grado e/o professionali, è stato favorevolmente accolto dall'**Ufficio Scolastico Regionale**. Si tratta di un percorso di 3 incontri che si svolgeranno nella mattina del 4 novembre nella Sala Biagi di Palazzo Lombardia: il primo introduce al tema dell'accoglienza a partire dall'esperienza dei ragazzi, il secondo sarà la partecipazione alla sessione mattutina del convegno in cui i ragazzi avranno l'occasione di sentire delle testimonianze e di dialogare tra loro, il terzo sarà di ripresa e riflessione su quanto vissuto. L'obiettivo è quello di approfondire e riempire di valore la conoscenza probabilmente sommaria che i ragazzi hanno dell'esperienza affidataria ed adottiva perché possa essere strumento di relazione con i pari che vivono questa realtà, ma anche patrimonio per scelte future. L'incontro in plenaria della mattina del 4 novembre sarà anche online per allargare il numero di partecipanti, dato l'interesse suscitato.

ALCUNI DATI DI CONTESTO

Affido familiare

I dati di riferimento per i minorenni in affido familiare sono quelli riportati dal Quaderno della Ricerca Sociale 61¹. Il panorama nazionale mostra un peggioramento, seppur lieve comunque significativo, del numero di bambini e ragazzi che vivono al di fuori della famiglia d'origine: al 31 dicembre 2023 sono 30.936 pari a un +1% rispetto all'anno precedente, ovvero una media di 3,5 minorenni ogni 1000 residenti 0-17enni . Liguria (6,1), Sardegna e Trento (4,3), Lombardia e Sicilia (4,1) hanno i tassi più alti. Lazio, Abruzzo e Bolzano con un tasso pari a 2,7, Veneto con 2,7 e Campania con 2,2 si



¹ Quaderni della Ricerca Sociale 61, *I minorenni in affidamento familiare e nei servizi residenziali attraverso i dati SIOSS - Anno 2023*, Ministero del lavoro e delle politiche sociali

collocano nella fascia più bassa della rilevazione.

Includendo i MSNA il numero dei minorenni in carico alle ATS sale a 42.002.

Il dato però più preoccupante è la lieve flessione dei bambini e ragazzi in affido familiare: al 31/12/2023 il numero di minorenni in affidamento familiare è pari a 15.992 bambini e ragazzi; questo dato, che include tutte le forme di affidamento e dei MSNA, evidenzia una riduzione del 2,4% rispetto all'anno precedente (16.382). Se si escludono i MSNA, sono 15.006 minorenni di affidamento familiare nelle sue diverse forme (-1,4% rispetto al 2022); infine, considerando solo l'affidamento familiare residenziale ed escludendo i MSNA, i minorenni risultano pari a 12.632 pari a +1% rispetto al 2022. Di questi affidi il 75% è di tipo giudiziale.

Di conseguenza, sempre al 31/12/2023, i minorenni accolti in strutture residenziali al netto dei MSNA sono 18.304 (+1,2% rispetto all'anno precedente) che diventano 26.010 (+2,8% rispetto al dato registrato nel 2022) includendo i MSNA. Il Quaderno 61 non riporta dati relativi alla durata degli affidi, per avere un'indicazione si deve far riferimento al Quaderno della Ricerca sociale 532 che riporta il 60,7% con una durata superiore ai 2 anni (il 38,6% oltre i 4 anni) al 31/12/2020. Seppur indicativo questo dato induce a pensare che se il numero dei minorenni che vivono fuori famiglia è cresciuto e il numero degli affidi è diminuito, a fronte di un'alta percentuale di affidi lunghi, tale calo è particolarmente significativo.

Adozione nazionale

I dati relativi alle adozioni nazionali sono resi noti dal Ministero della Giustizia e sono a fini al 2022. Comparando il 2021³ con il 2022⁴ assistiamo ad un aumento delle disponibilità delle coppie presentate presso i Tribunali per i Minorenni: 7.970 (+717 domande di adozione ai sensi dell'art.44) nel 2021 e 8.362 (+ 754 domande di adozione ai sensi dell'art.44) nel 2022.

A fronte di questa disponibilità le adozioni cosiddette "piene" sono state 866 nel 2021 e 755 nel 2022, mentre le adozioni cosiddette "speciali" sono state 621 nel 2021 e 656 nel 2022.

Nel 2021 sono state 1.072 le dichiarazioni di adottabilità e 873 nel 2022.

Lo stato di salute dell'adozione nazionale è di difficile valutazione a partire da questi dati, sarebbe interessante sapere se per tutti i minorenni dichiarati adottabili si riesce a trovare una famiglia idonea, cosa che dal dibattito in corso non sembrerebbe.



² Quaderni della Ricerca Sociale 53, *Bambini e ragazzi in affidamento familiare e nei servizi residenziali per minorenni*, Ministero del lavoro e delle politiche sociali

³ https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_14_1.page?contentId=SST378786

⁴ https://www.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/Adozioni_2022_parziale_G.pdf

Come sarebbe altrettanto importante approfondire i motivi del calo delle dichiarazioni di adottabilità, tema questo legato anche all'affido familiare spesso sine-die.

Non si può non tener conto in questo quadro nemmeno di una particolare situazione che si è creata negli ultimi 2 anni a fronte della sentenza della Corte Costituzionale n. 183/2023 del 28/9/202 che ha confermato la legittimità della cosiddetta “adozione aperta”.

Adozione internazionale

Tra le varie forme di accoglienza familiare sicuramente l'adozione internazionale è quella che ha sofferto maggiormente.

I dati relativi sono pubblicati annualmente dalla Commissione Adozioni Internazionali⁵ ed evidenziano un crollo delle adozioni realizzate negli ultimi 10 anni.

Nel 2023 sono stati adottati 585 (minimo storico); nel 2012 erano stati 2.825 i bambini adottati.

Volendo fare un confronto con gli ultimi dati disponibili, ovvero quelli relativi al primo semestre del 2024, a fronte dei 300 bambini stranieri per cui è stato rilasciato il permesso di ingresso in Italia a scopo adottivo, nel 2014 erano stati 1.033. Una piccola ripresa, nell'ordine

delle poche decine si è avuta negli ultimi 4 anni (nel primo semestre del 2020 i minorenni adottati sono stati 274). Anche per questa forma di accoglienza sono molteplici i motivi del calo, a partire dai costi, dalla lunghezza e difficoltà dell'iter a cambiamento socio-culturale particolarmente significativo sul senso e le modalità di diventare genitori.

Non si può comunque non evidenziare che ad oggi in attesa di adozione con idoneità e mandato all'ente ci sono quasi 2.000 coppie e che, stando ai dati del Ministero di Giustizia, quindi in riferimento alle annualità 2021-22 le coppie dichiarate idonee sono passate da 1.612 a 1.462.

Il Forum è convinto che sia possibile invertire la rotta evidenziata dai dati in modo più o meno drammatico per le diverse forme di accoglienza. È essenziale continuare a riconoscere il diritto ad una famiglia ad ogni bambino e suo supremo bene, secondo le convenzioni internazionali⁶ ratificate dal nostro paese⁷. Come più volte evidenziato, il timore è che l'interesse oggi predominante sia quello degli adulti. Interesse che dovrebbe essere secondario semplicemente mantenendo lo sguardo al futuro e alla speranza.

Per assicurare tale interesse è fondamentale rimotivare le famiglie, cercare di eliminare gli ostacoli che



⁵ <https://www.commissioneadozioni.it/per-una-famiglia-adottiva/dati-e-statistiche/>

⁶ Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

⁷ legge n. 176/91

limitano le disponibilità narrando, con concretezza e trasparenza, le vere storie dell'accoglienza di un figlio nato altrove e da altri. Occorre quindi che tutti gli attori coinvolti nel sistema di accoglienza si confrontino per individuare piccoli passi che possano in qualche modo dare fiducia alle famiglie e un futuro a sempre più bambini che ad oggi ne sono privi.

Contatti:

Antonella De Chiara, curatrice evento

340-8967170 antonelladechiarax@gmail.com

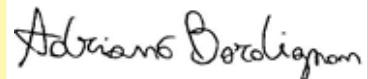
Cristina Riccardi, vicepresidente Forum Famiglie

338-2464942 cristina.riccardi@forumfamiglie.org

Il presidente e legale rappresentante

Forum Associazioni Familiari

Adriano Bordignon



Roma, ottobre 2025

